

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(adempimento prescrizioni ex art. 106, c. 2, D.P.R. 207/10)

OGGETTO: Liceo polivalente "Don Quirico Punzi" di Cisternino. Interventi finalizzati alla messa in sicurezza ed alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali dell'edificio. Del. CIPE n. 3/2009 - Int. 930
CUP: I36E10000600001 CIG: 5856524C7B

Il sottoscrittonato a
il, in qualità di
dell'impresa
corrente in, Via

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, quanto segue:
(Sezione I, n. 3, lett. A) del disciplinare)

- a) di avere direttamente, o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo;
- b) di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori;
- c) di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso;
- d) di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie, delle discariche autorizzate e di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;
- e) di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- f) di avere effettuato la verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.
- g) di avere effettuato la verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

Ai sensi del Protocollo di legalità (Sezione I, n. 3, lett. B) del disciplinare)

S'IMPEGNA

- a denunciare alla Magistratura o agli organi di polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o

dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori.

- a presentare, in caso di aggiudicazione, prima della stipula del contratto, un'apposita dichiarazione con l'indicazione delle imprese a cui saranno affidati subappalti e noli nonché dei titolari di contratti derivati e subcontratti, comunque denominati, nonché dei relativi metodi di affidamento, e dichiara che i beneficiari di tali affidamenti non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti o subaffidamenti non saranno consentiti.
- a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, secondo quanto previsto dall'art. 3 del Protocollo di Legalità sottoscritto presso l'Ufficio Territoriale del Governo di Brindisi il 18/01/2007, pena la sanzione prevista dall'ultimo comma del citato art. 3, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti; pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese; danneggiamenti; furti di beni personali o in cantiere, ecc.).

DICHIARA

- di essere stato informato che la mancata osservanza dell'obbligo di denunciare ogni interferenza o illecita situazione comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 3 u.c. del "Protocollo di Legalità".

Ai sensi del Piano di Prevenzione della Corruzione (Sezione I, n. 3, lett. C) del disciplinare)

DICHIARA

- di conoscere ed accettare ad ogni effetto di legge il "Piano di prevenzione della corruzione" della Provincia di Brindisi, adottato in conformità alla legge n. 190 del 06.11.2012 e approvato con atto del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio provinciale n. 3 del 28.01.2014, pubblicato sul sito www.provincia.brindisi.it, nella sezione "Amministrazione trasparente" e, in particolare, ai sensi dell'art. 4 del citato Piano:

comunica il proprio indirizzo e-maile/o il proprio numero di telefono cellulare ove poter inviare messaggi-sms e/o e-mail;

S'IMPEGNA

- a) a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente, tramite intermediari al fine del rilascio di autorizzazioni, abilitazioni oppure concessioni o al fine comunque, d'interferire con l'espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte dell'Amministrazione;
- b) a denunciare immediatamente alle forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa da rapporti professionali;
- c) a comunicare ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale;

- d) a richiedere le informazioni antimafia di cui agli artt. 82 e segg. del D.Lgs. n. 159/2011 per le imprese fornitrici ed appaltatrici con cui si stipulano, per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi a provvedimenti autorizzativi, oppure abilitativi, oppure concessori, contratti privati di importo superiore a € 100.000,00;
- e) ad autorizzare l'utilizzo dei propri dati personali ai fini istituzionali della Provincia;
- f) ad indicare eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione.

DICHIARA

- Di essere consapevole che, qualora si renderà responsabile della inosservanza del Protocollo di Legalità e del Piano di Prevenzione della Corruzione, l'Ente procederà all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del relativo contratto d'appalto.

FIRMA

N.B.

La **dichiarazione** deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente. Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, o di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza priva di soggettività giuridica o rete dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o rete sprovviste di organo comune, la dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio o rete.

Tutti i soggetti dichiaranti devono allegare copia fotostatica del documento di identità.